

Via XX Settembre, 60 - 50129 Firenze

Redazione: +39 392 3896151

Email jp4@jp4magazine.com

Amministrazione e abbonamenti:

Email edai@edaiperiodici.it

Tel. 351 3636769

Internet www.jp4aeronautica.net

Direttore Responsabile: Ugo Passalacqua

I contenuti sono realizzati dal service
Studio Notam

Marco Iarossi - m.iarossi@jp4magazine.com

Roberto Gentili - r.gentili@jp4magazine.com

Collaboratori

Massimo Dominelli - Paolo Gianvanni

Marco Minari - Gian Carlo Vecchi

Hanno collaborato a questo numero

Sergio Barlocchetti, Igor Bozinovski, Fabio Castelvetri,
Chris Cauchi, Federico Ciacchella, Paolo Colucci,
Giuseppe Danesi, Marcus Fülber, Fabio Gigante, Sergio
Iarossi, Evert Keijzer, Daniele Mattozzi, Marco Mattozzi,
Diego Meozzi, Jens Schymura, Lorenzo Turconi.

Responsabile grafica: Studio Notam

Publicità Italia ed Estero

Raffaele Plesco

Email: raffaele.plesco.edai@gmail.com

Prezzo di copertina/cover price euro 7,00

Arretrato Italia euro 7,00

Arretrato/back issue abroad UE euro 12,70

Arretrato/back issue abroad extra UE 15,60

Abbonamenti/Servizio Clienti

Subscriptions and Customers Service

Ed.A.I. srl - Via XX Settembre 60 - 50129 Firenze
Tel. +39 055 4633439 - Email: edai@edaiperiodici.it

Abbonamento annuo (12 fascicoli) a partire da
qualsiasi numero - Annual subscription (12 issues)
starting from any issue:

Italia euro 63,00 - Abroad UE euro 130,00

Abroad extra UE euro 160,00

Pagamenti/Payments

- Bonifico bancario intestato a EDAl srl presso banca Intesa Sanpaolo
IBAN IT 80 K 03069 02887 100000005286
bic/swift code BCITITMM
- Versamento su c/c postale
n. 001035974037 intestato a Ed.A.I. srl

Distributore esclusivo per l'Italia

SODIP Srl

Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Tel. +39 02 660301 - Fax +39 02 66030320

Distributore per l'estero

SODIP Srl, Via Bettola 18, 20092 Cinisello Balsamo

(MI), Tel +39 02/66030400, Fax +39 02/66030269

e-mail: export@sodip.it - www.sodip.it

© 2024 Printed in Italy

Stampa: Graphicscalve SpA

Vilminore di Scalve (BG)

Aut. Trib. di Firenze 3729 del 27/06/1988

Reg. Stampa del 21/04/1972

JP4 Mensile di Aeronautica e Spazio
è una pubblicazione

EDA I
EDIZIONI AEROSPAZIALI ITALIANE

Ed.A.I. srl - Via XX Settembre 60 - 50129 Firenze
Tel. +39 055 4633439 - Email: edai@edaiperiodici.it
www.edaiperiodici.it



DANIELE MATTOZZI

In copertina: in volo in formazione un P-72B ed un PH-139D del Servizio Aereo della Guardia di Finanza. L'articolo in occasione dei 70 anni della componente aerea della GdF è a pag. 44.

NEWS

- 5 **Notizia del mese**
Leonardo T-346A per la PAN
- 6 **News Italia**
Aeroporti
- 10 **News Italia**
Compagnie aeree
- 14 **News Italia**
Forze aeree
- 18 **News Italia**
Industria
- 22 **News Estero**
Trasporto aereo
- 30 **News Estero**
Forze aeree
- 36 **News Estero**
Industria
- 42 **News Estero**
Spazio

RUBRICHE

- 28 **Air Traffic Management**
- 82 **Notiziario AOPA**
- 84 **Notiziario HAG Italy**
- 86 **Notiziario Aero Club d'Italia**
- 87 **Notiziario CAP**
- 88 **Veterani e musei**
- 90 **Recensioni**
- 92 **Incidenti**
- 96 **Notizie in libertà**
- 98 **Ultima Pagina**

ARTICOLI

- 29 **Suole volo**
Cantor Air
- 44 **Corpi dello Stato**
Le Fiamme Gialle in volo da 70 anni
- 50 **Aeroporti**
Tirana International Airport
- 56 **Forze aeree**
DPP 2024-2026: gli investimenti della Difesa
- 58 **Aeronautica Militare**
Concluso il NAT 2024 - Il T-346A prossimo aereo della PAN
- 60 **Trasporto aereo**
Le vicissitudini della South African Airways
- 64 **Industria**
Aura Aero: Integral ed ERA
- 66 **Manifestazioni**
BIAS 2024 a Bucarest
- 68 **Tecnica**
L'evoluzione delle "scatole nere"
- 72 **Club Aviazione Popolare**
52° Raduno CAP
- 78 **Elisoccorso**
10° Congresso HEMS del Cinquale

SERVIZIO GRATUITO "LA MIA COPIA IN EDICOLA"

Se vuoi essere sicuro di trovare JP4 presso il tuo edicolante preferito, hai due modi, completamente gratuiti:

- segnala a edai@edaiperiodici.it nome e indirizzo completo della tua edicola;
- chiedi al tuo edicolante di registrarsi su lamiacopia.sodip.it e di richiedere di ricevere sempre la tua rivista.

Leonardo T-346A per la PAN

Quando alla fine del 1980 l'Aeronautica Militare cominciò a pensare ad un successore in seno alla Pattuglia Acrobatica Nazionale del mitico Fiat G.91, si trovò dinanzi ad alternative insoddisfacenti. Passare sul G.91T avrebbe portato ad una macchina più pesante e con una vita utile già in gran parte sfruttata ed il G.91Y, con il suo bagaglio di problemi tecnici, avrebbe fatto sentire l'onere delle maggiori necessità logistiche. Oltretutto i due aerei non offrivano un potenziale commerciale sui mercati all'esportazione.



Il Fiat G.91 è stato l'aereo della PAN dal 1964 al 1982.

Scartata in partenza la spettacolare ma irrealistica opzione rappresentata dall'F-104, non restava che voltare pagina e fu così che a Rivolto nell'aprile del 1981 Massimo Montanari e Antonio Gallus salirono a bordo di due MB-339 coi piloti collaudatori di AerMacchi Riccardo Durione e Franco Bonazzi per saggiare le capacità dell'addestratore. All'atterraggio i due piloti della PAN si guardarono negli occhi rimpiangendo il nervosismo e la velocità di rollio del vecchio G.91, ma il '339 era quello che "passava il convento" ed era inutile guardare al passato. Si trattava di una nuova prova, di ripensare completamente e reimpostare su parametri del tutto nuovi ogni singola manovra e di conseguenza l'intero programma di volo. Una sfida incredibile che gli uomini della PAN affrontarono mettendo da parte dubbi e rimpianti fino a creare quel meccanismo perfetto che affascina tuttora spettatori e tecnici in tutto il mondo confrontandosi con successo con formazioni equipaggiate con caccia supersonici.



Formazione di G.91 e MB-339 per celebrare il passaggio tra i due velivoli nella linea delle Frecce Tricolori.

A una quarantina di anni di distanza il dilemma del rinnovo del materiale di volo si è ripresentato ed anche questa volta non senza problemi. Inizialmente l'Aeronautica Militare aveva guardato al Leonardo T-311/T-345 e la scelta era naturale. Certo l'ing. Bazzocchi non avrebbe gradito; quando la Siai Marchetti avviò e portò avanti privatamente il programma dell'S.211 proprio per scalzare l'MB-339, Bazzocchi si trovò in difficoltà costretto per i limiti di budget a insistere nello sviluppo nel disegno originale dell'MB-326 e a con-

servare per la spinta un turbogetto invece del ben più sobrio turbofan del concorrente.

L'AM gli dette fiducia e l'S.211, macchina estremamente interessante e più moderna, restò confinato ad un modesto mercato all'esportazione per poi ripresentarsi con il passaggio aziendale a Leonardo che lo ha inserito nella sua gamma di addestratori.

Ecco così che a Pratica di Mare venne presentato un esemplare risplendente nei colori della PAN per anticipare quello che doveva essere il futuro della Pattuglia.



AM

3 luglio 2014: l'allora comandante della PAN, magg. Jan Slangen, effettua un volo sul dimostratore avionico M-345 HET (High Efficiency Trainer) di Alenia AerMacchi (oggi Leonardo) con la livrea della Pattuglia Acrobatica Italiana.

Un futuro però che si prospettava non facile. L'MB-339 esteticamente ha notevoli doti per le dimensioni ma soprattutto per la grande ala dritta che si staglia col suo tricolore nel cielo visibile anche a grande distanza. Il T-311/T-345 in confronto è quasi "stealth" e la minuscola apertura alare porta ad un box dei nove aerei molto compatto, per non parlare della visibilità del solista al pubblico. Ma probabilmente vi sono stati anche altri problemi mentre le necessità commerciali hanno spinto il binomio AM-Leonardo al sorpasso col T-346A... tutto un altro aereo, bimotore, di dimensioni notevoli, ma anche più costoso e con necessità tecnico-logistiche di altro livello. Una scelta che richiederà però un massiccio adeguamento delle strutture di Rivolto e dell'organizzazione tecnica sulla base per cui si parla di una prima operatività della Pattuglia non prima del 2028. Solo il futuro dirà se la scelta è giusta, ma l'esperienza e la capacità degli uomini della forza armata garantiscono che la gloriosa tradizione della PAN verrà confermata anche col supporto di Leonardo che offre sul mercato mondiale un addestratore decisamente al top.

Paolo Gianvanni



FABIO CASTEVETRI

Il T-346A con la livrea provvisoria della PAN realizzata da Pininfarina, presentato ad Istrana il 13 settembre.